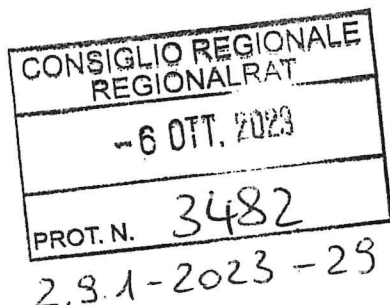




CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

Trento, 6 ottobre 2023



Egr. Sig.
dott. JOSEF NOGGLER
Presidente Consiglio regionale
SEDE

Interrogazione n. 170/XVI

CAMPAGNA ELETTORALE A SPESE DELLA REGIONE?

Il Cons. Giorgio Leonardi è, come noto, Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore regionale all'Integrazione europea ed Aiuti Umanitari. Va ricordato perché pochi si sono accorti della sua presenza. E' importante che la Regione abbia mantenuto un capitolo dedicato agli aiuti umanitari, dopo che il Presidente Figatti ha cancellato i fondi per la cooperazione internazionale, proprio perché in tal modo molte associazioni hanno comunque potuto continuare la loro azione di intervento solidale, grazie appunto alle risorse dell'Ente regionale.

Purtroppo i tempi burocratici della Regione hanno messo in difficoltà però tali associazioni, perché per ottenere il contributo finale, dopo la rendicontazione, si superano i 18 mesi, obbligando così le associazioni medesime a ricorrere al credito oneroso per poter anticipare i fondi necessari al completamento dei progetti. Più volte questo problema è stato segnalato, ma invece che affrontare la questione attraverso una riorganizzazione degli uffici, l'Assessore di merito se ne è disinteressato, preoccupandosi solo di rivendicare l'attività svolta dalle associazioni come se essa dipendesse dal suo personale impegno. Infatti, nel mese di agosto ha fatto stampare, ovviamente a spese della Regione, un volume dal titolo: "L'agenda solidale della Regione Trentino Alto-Adige", che ospita le schede dei vari progetti finanziati. Una pubblicazione che poteva forse avere una sua utilità se fosse stata fatta fuori dalla scadenza elettorale, ma l' Ass.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

Leonardi, che evidentemente voleva trarre un beneficio elettorale da tali attività, ha presentato il suddetto libro alle associazioni solo lo scorso 15 settembre, cioè una settimana prima dell'avvio formale della campagna elettorale. Si tratta di una procedura che nel passato ha portato la Corte dei Conti a contestare simili iniziative, proprio per la sovrapposizione con la campagna elettorale stessa.

L'iniziativa pertanto è risultata appunto palesemente di carattere elettorale, al punto che, non riuscendo la Regione a distribuire in tempo utile il volume, lo stesso è stato caricato, presumibilmente per la distribuzione, sul furgone elettorale dell'Ass. Leonardi, come denunciato dalla mia Collega Lucia Maestri. Tutto ciò premesso, si interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) per quale motivo la Regione ha stampato, a proprie spese, del materiale che riporta fotografie ed un intervento di un candidato a ridosso della campagna elettorale;
- 2) quante copie del volume citato sono state stampate, con quale costo e che uso è stato fatto della citata pubblicazione;
- 3) perché il materiale stampato dalla Regione è stato consegnato ad un candidato, come fosse materiale personale, caricando con lo stesso il furgone elettorale dal Personale della Regione;
- 4) perché nella pubblicazione, l'Assessore Leonardi dice che *"abbiamo lavorato per rendere più agevole il lavoro della cooperazione internazionale"*, quando non risulta affatto alcuna iniziativa del suddetto Assessore volta a rendere più efficiente il lavoro e per aiutare le associazioni riducendo i tempi necessari per erogare i contributi successivi alla rendicontazione.

A norma di Regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. ~~Alessio Manica~~



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – 2023

Trient, 6. Oktober 2023

Prot. Nr. 3482/2.9.1-2023-29 RegRat

Nr. 170/XVI

An den
Präsidenten des Regionalrates
Josef Nogler

A N F R A G E

Wahlkampagne auf Kosten der Region?

Wenngleich allseits bekannt ist, dass Abg. Giorgio Leonardi das Amt des Vizepräsidenten der Regionalregierung und jenes des Assessors für europäische Integration und humanitäre Hilfen bekleidet, muss dies dennoch erneut hervorgehoben werden, da nur wenige etwas davon gemerkt haben. Es ist gut und richtig, dass die Region ein Haushaltskapitel für die humanitären Hilfen beibehalten hat, nachdem Präsident Fugatti die Geldmittel für die internationale Zusammenarbeit gestrichen hat, da somit dank der Mittel der Region zahlreiche Vereinigungen ihre Solidaritätsinitiativen weiterführen konnten.

Leider bereitet die Bürokratie der Region den Vereinigungen beachtliche Schwierigkeiten, da ihnen der Beitrag nach erfolgter Abrechnung erst nach 18 Monaten ausbezahlt wird und sie somit gezwungen sind, das Geld für den Abschluss der Projekte durch die Aufnahme kostspieliger Kredite vorzustrecken. Das Problem ist bereits mehrfach aufgezeigt worden, aber anstatt dieses durch eine Umstrukturierung der Ämter einer Lösung zuzuführen, ging es dem zuständigen Assessor lediglich darum, die Arbeit der Verbände so darzustellen, als hinge sie von seinem persönlichen Engagement ab. So hat er im August, natürlich auf Kosten der Region, eine Broschüre mit dem Titel „Die Solidaritätsagenda der Region Trentino-Südtirol“ drucken lassen, in der die verschiedenen finanzierten Projekte angeführt werden. Der Veröffentlichung könnte man – würden nicht Wahlen bevorstehen – vielleicht etwas Positives abgewinnen, doch Assessor Leonardi wollte sie offensichtlich für Wahlkampfpurposes nutzen, da er sie den Vereinigungen erst am 15. September, sprich eine Woche vor dem offiziellen Wahlkampfauftritt, vorgestellt hat. Ein derartiges Vorgehen ist in der Vergangenheit aufgrund der Überschneidung mit dem Wahlkampf vom Rechnungshof beanstandet worden.

Die Initiative war ohne Zweifel eine Wahlveranstaltung: Da die Region nicht imstande gewesen ist, die Publikation rechtzeitig zu verteilen, wurden – so wie mir von meiner Kollegin Lucia Maestri mitgeteilt worden ist – die Drucksachen auf den von Assessor Leonardi für seinen Wahlkampf genutzten Lieferwagen geladen (aller Wahrscheinlichkeit nach um verteilt zu werden).

All dies vorausgeschickt,

befragt der unterfertigte Regionalratsabgeordnete die Regionalregierung, um Folgendes zu erfahren:

1. Warum hat die Region auf ihre Kosten eine Broschüre gedruckt, in der kurz vor den anstehenden Landtagswahlen die Stellungnahme eines Kandidaten samt Bild abgedruckt ist?
2. Wie viele Exemplare der zuvor genannten Veröffentlichung sind gedruckt worden, welche Ausgabe ist dafür bestritten worden und wofür ist diese verwendet worden?
3. Warum sind die Drucksachen der Region von den Bediensteten der Region auf den für die Wahlkampagne genutzten Lieferwagen eines Kandidaten geladen und somit diesem übergeben worden, so als ob es sich dabei um persönliche Drucksachen handeln würde?
4. Warum wird Assessor Leonardi in der Broschüre mit den Worten zitiert: „*Wir haben daran gearbeitet, die Arbeit der internationalen Zusammenarbeit zu erleichtern*“, wenngleich er keinerlei Initiative ergriffen hat, um die Arbeit effizienter zu gestalten und den Vereinigungen zu helfen, indem die Zeiten für die Auszahlung der Beiträge nach der erfolgten Abrechnung reduziert werden?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
Alessio Manica